

ISTITUTO SUPERIORE
“Bonaventura Secusio”

Liceo classico, linguistico, artistico, scienze umane, scuola carceraria - Caltagirone (CT)

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

CLASSE : 5

SEZIONE: B

INDIRIZZO: CLASSICO

N° ALUNNI : 21

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE: IRENE GIAQUINTA

N° di ore settimanali : 4

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Profilo generale della classe

Il gruppo classe, che nel corso del tempo si è accresciuto di quattro studenti, si rivela coeso e caratterizzato da buoni rapporti interpersonali, pur fra profili caratteriali assai diversi.

La provenienza degli alunni è varia - si contano studenti provenienti da ben sette comuni diversi - ma il gruppo si presenta affiatato e coeso.

All'inizio del triennio gli studenti hanno affrontato sfide complesse, fra tutte la necessità di gestire un carico di studio più articolato rispetto al passato e una molteplicità di impegni extracurricolari come i corsi pomeridiani e i Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (PFSL, ex PCTO); si sono verificati anche circostanze particolarmente dolorose in occasione delle quali i ragazzi hanno saputo garantire l'affetto e la vicinanza necessari.

La classe si caratterizza in generale per un comportamento rispettoso seppur ancora vivace, ma si rivela in grado di analizzare con spirito critico i vari aspetti della vita a scuola. L'atteggiamento intellettuale si conferma curioso ma concentrato sugli impegni del percorso formativo.

Gli alunni sono in grado di impegnarsi in un dialogo onesto e costruttivo sia nell'ambito del gruppo classe che nei rapporti con gli insegnanti. Adoperano toni sorvegliati quando illustrano le proprie esperienze, i propri dubbi o condividono riflessioni prodotte dai momenti di lettura e di approfondimento libero, un'attività che a vario titolo è condotta da tutti.

Il clima in classe è positivo nonostante ogni elemento si distingua per specificità caratteriali e interessi diversi.

Alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali

I Bisogni Educativi Speciali sono rappresentati perlopiù da alunni con situazioni familiari complicate, travagliate per lo più da vicende 'ordinarie' come la salute cagionevole di alcuni studenti, casi di familiari ammalati, separazione dei genitori, problematiche legate all'ansia e allo stress, lutti. Questo variegato panorama di problematiche produce effetti diversi sulla partecipazione dei singoli alunni alle attività scolastiche: in generale per alcuni allievi si registra un numero più elevato di assenze, per altri l'incapacità di garantire costanza nello studio; in tutti i casi emerge una rinnovata capacità di affrontare e gestire il carico degli impegni che è innegabilmente superiore al passato.

Inoltre è presente un alunno con DSA (discalculia, disgrafia) per il quale è in atto un PDP, e un alunno con profilo Asperger non certificato.

L'alunno precedentemente impegnato in attività sportiva a livello dilettantistico ha stabilito di ritirarsi per dedicarsi allo studio e alla scelta universitaria.

Alunni che necessitano di percorsi personalizzati

(alunni segnalati dal c.d.c. come bisognosi di strategie e modalità di approccio e studio personalizzate)

In considerazione delle problematiche sopra citate il Consiglio di Classe attingerà alle risorse offerte dal metodo della didattica breve, dal *peer tutoring*, dalla somministrazione di attività personalizzate e, se necessario, anche dalle interrogazioni programmate.

Livelli di partenza rilevati

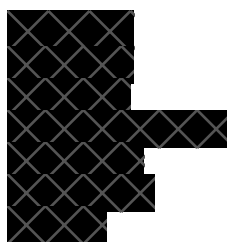
Insufficienza grave
(voto < 5):



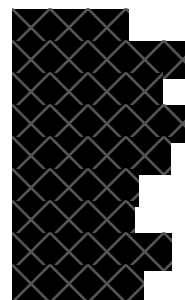
Insufficienza lieve
(voto 5)



Livello medio
(voti 6-7)



Livello alto
(voti 8-9-10)



Fonti di rilevazione dei dati

(se si è adottata una prova di ingresso differente da quella concordata con gli altri docenti della stessa disciplina, allegarne copia)

- ☐ griglie, questionari conoscitivi
- ☐ prove aperte
- ✓ colloqui orali
- ✓ esercizi di analisi e traduzione per casa
- ✓ esercizi di traduzione estemporanea

2. QUADRO DELLE COMPETENZE

(Specificare, solo per il biennio: dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale, come da D.M. 139/2007)

Asse culturale dei linguaggi

Asse culturale storico-sociale

Competenze disciplinari essenziali • V anno <i>(selezionate tra quelle elencate nel testo delle "Indicazioni Nazionali" e/o nelle scelte curriculari definite nel PTOF; tali competenze dovranno essere adattate, modificate ed integrate in funzione delle scelte operate dai dipartimenti e dalla situazione della classe in coerenza con le finalità educative del PTOF; per il biennio fare riferimento anche alle competenze individuate nell'Allegato 1, del D.M. 139/2007)</i>	• competenze linguistiche funzionali alla comprensione e alla traduzione di testi d'autore non solo in prosa ma anche in versi (lettura scorrevole, riconoscimento delle strutture morfosintattiche, delle proposizioni all'interno del periodo, conoscenza delle radici e dei significati dei lessemi essenziali); • capacità di comprendere il testo greco nel suo complesso e nelle sue strutture fondamentali, anche senza l'ausilio del vocabolario, attraverso un costante esercizio di comprensione-traduzione di brani originali della cultura greca; • capacità di mettere a confronto fra loro traduzioni accreditate riflettendo con spirito critico sulle scelte interpretative; • attraverso l'acquisizione del lessico distintivo dei vari generi letterari (storiografia, retorica, politica, filosofia, ecc.) capacità di cogliere le varianti diacroniche della lingua e la specificità dei lessici settoriali.
--	--

2.1 Articolazione delle competenze in Obiettivi specifici di apprendimento e conoscenze

(Lo schema va ripetuto per tutte le competenze individuate; può contenere O.S.A. e contenuti differenti. Se occorre, le competenze che ricadono sugli stessi o.s.a. e/o sui medesimi contenuti possono essere accomunate

Di seguito indichiamo un'unica macrocompetenza, quella traduttiva, che rappresenta l'obiettivo dell'intero percorso di studio di Lingua e cultura latina e al contempo il momento più alto della *key competence* del "comunicare" (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006; Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008; DM n. 139 del 22 agosto 2007: *Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione*).

Saper tradurre è una competenza **integrata**, perché richiede la capacità di comprendere, analizzare, contestualizzare e interpretare il testo antico, e **interlinguistica**, perché occorre trasmettere il senso del messaggio di cui è portatore il testo greco dimostrando di saper ricorrere ad adeguate strutture morfosintattiche e lessicali della lingua d'arrivo. La competenza traduttiva segna il momento più alto del percorso formativo dello studente: interpretare il messaggio degli autori antichi e renderlo fruibile oggi implica elevata capacità analitica, mnemonica e ragionativa, e sancisce la sua capacità di ascolto e di incontro col passato, rispetto al quale l'alunno impara a porsi in termini di continuità e di alterità.

La macrocompetenza traduttiva è conseguibile attraverso lo sviluppo di 4 competenze che lo studente è gradualmente guidato ad esercitare contemporaneamente:

- saper leggere testi in prosa, riproducendo correttamente i fonemi e i principali segni di interpunzione;
- saper individuare le strutture morfosintattiche e la trasformazione di singoli lemmi;
- individuare la relazione fra i termini greci e le parole italiane;
- saper comprendere il significato globale e le informazioni essenziali di un testo narrativo (principalmente storico o mitologico) non d'autore.

Nella seguente proposta di progettazione disciplinare si riconducono tali competenze alla sola competenza traduttiva per due ragioni: la prima, perché si intende sottolineare il ruolo di primo piano che la prassi traduttiva riveste nell'ambito di un insegnamento che troppo spesso rischia di focalizzarsi unicamente nello studio delle strutture morfosintattiche, la seconda, perché la quotidiana pratica didattica è volta a costruire un approccio con il testo antico che abbia l'obiettivo precipuo di cogliere, approfondire e riappropriarsi di un messaggio autentico e ricco di significato.

COMPETENZA: capacità di comprendere il testo d'autore attraverso l'individuazione dei caratteri distintivi del genere letterario, del lessico settoriale e delle specificità diacroniche della lingua, al fine di instaurare collegamenti e relazioni con la letteratura italiana e straniera e con i temi più significativi dell'attualità, elaborando infine giudizi personali bene opportunamente argomentati.

O.S.A. <i>selezionati tra quelli elencati nel testo delle "Indicazioni Nazionali" e/o nelle scelte curriculari definite nel PTOF; gli O. S. A. dovranno essere adattati, modificati ed integrati in funzione delle scelte operate dai dipartimenti e dalla situazione della classe in coerenza con le finalità educative del PTOF</i>	CONOSCENZE/CONTENUTI <i>(selezionare argomenti, temi, autori, periodi storico-artistici e letterari, brani antologici e poetici, privilegiando quelli coerenti con le finalità educative del PTOF)</i>	PERCORSI TEMATICI	TIPOLOGIA DI VERIFICA
• competenze linguistiche funzionali alla comprensione e alla traduzione di testi d'autore non solo in prosa ma anche in versi (lettura scorrevole, riconoscimento delle strutture morfosintattiche, delle proposizioni all'interno del periodo, conoscenza delle radici e dei significati dei lessemi essenziali); • capacità di comprendere il testo greco nel suo complesso e nelle sue strutture fondamentali, anche senza l'ausilio del vocabolario, attraverso un costante esercizio di comprensione-traduzione di brani originali della cultura greca; • capacità di analizzare e tradurre testi poetici semplici motivando le proprie scelte traduttive; • capacità di mettere a confronto fra loro traduzioni accreditate riflettendo con spirito critico sulle scelte interpretative; • attraverso l'acquisizione del lessico distintivo dei vari generi letterari (storiografia, retorica, politica, filosofia, ecc.) capacità di cogliere le varianti diacroniche della lingua e la specificità dei lessici settoriali.	• Livio; • L'età giulio-claudia: la poesia didascalica e la favola; • Seneca; • Persio; • Lucano; • Petronio; • l'età flavia: retorica e filosofia; • Plinio il Vecchio; • Quintiliano; • Marziale; • Giovenale; • Plinio il Giovane; • Tacito; • l'età adrianea e antonina fra biografia e romanzo; • Svetonio; • Apuleio; • la prima letteratura cristiana. <u>Lettere di approfondimento:</u> - Pasolini, La religione del mio tempo (1961) - Caproni, Res amissa - Sally Rooney, Dove sei, mondo bello (2022)	• la libertà; • il progresso; • la ciclicità; • la notte; • lo specchio e la luce; • la magia; • l'inizio e la fine; • la forza	• colloqui; • prove scritte di traduzione; • test di grammatica; • prove semistrutturate; • ppt e presentazioni; • compiti di realtà.

3. CONTENUTI DISCIPLINARI RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

In linea con la **finalità educativa d'istituto 2025-26**, *“L'intelligenza umana e artificiale: una sfida tra limiti e opportunità”*, e con riferimento ai Goal 4, 8, 9 e 16 dell'Agenda 2030, il Consiglio di Classe individua come obiettivo generale quello di:

Educare gli alunni a comprendere le potenzialità dell'intelligenza emotiva e della creatività umana e i rischi derivanti da un uso improprio di quanto l'uomo ha prodotto, con riferimento anche alle nuove tecnologie.

si svolgerà il seguente argomento di Educazione civica: Sen. Ep. 90 sul progresso.

4. PERCORSO/I CLIL

(Solo per le discipline che partecipano ai percorsi CLIL, come definito dal consiglio di classe, precisare il contributo)

5. STRATEGIE METODOLOGICHE

(privilegiare quelle cooperative, quali il tutoring, la peer education, il lavoro di gruppo, il cooperative learning,...)

- lezione frontale;
- lezione partecipata;
- didattica laboratoriale;
- *brainstorming*;
- *cooperative learning*;
- *peer learning, peer tutoring*;
- *jigsaw*;
- *role playing*;
- metodo euristico;
- metodo induttivo e deduttivo.

6. AUSILI DIDATTICI

Libri di testo:

G.B. Conte - R. Ferri, *Il nuovo latino a colori. Grammatica*, Milano 2014 (ISBN 9788800224758)

M. Bettini, *Homo sum civis sum*, tomo III, Milano 2021 (ISBN 9788838338748) con tomo *Laboratorio di traduzione* (ISBN 9788838338724)

G. De Bernardis - A. Sorci - A. Colella - A. Vizzari, *Greco Latino. Versionario bilingue*, volume unico, Zanichelli, 2019 (ISBN 9788808620583)

Sussidi o testi di approfondimento:

Dizionario Latino-Italiano cartaceo

G. Cauquil - J.-Y. Guillaumin, *Lessico essenziale di Latino*, tr. it. di F. Piazzzi, Bologna 2002

Attrezzature e ambienti per l'apprendimento:

In presenza: lavagna tradizionale, LIM.

A distanza: GSuite e relative espansioni (GClassroom, GMeet, GModuli, ecc.)

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Recupero curricolare

(specificare modalità e periodi):

Nel corso delle pause didattiche si ricorrerà ad esercitazioni collettive, esercizi mirati, verifiche orali dedicate, prestando particolare attenzione alla correzione dei lavori assegnati per casa. L'insegnante si riserva di diversificare gli esercizi assegnati per casa al fine di realizzare, nei limiti del possibile, un'offerta didattica personalizzata.

Valorizzazione eccellenze

(specificare modalità):

Per valorizzare gli alunni che si attestano alla fascia di livello più alta l'insegnante assegnerà esercizi graduati di traduzione, selezionando sistematicamente quelli di medio-alta difficoltà - da svolgere facoltativamente - al fine di stimolare le capacità di ciascuno, compatibilmente con le attività condotte con l'intero gruppo classe che comunque manterranno un ruolo primario e imprescindibile.

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

(specificare i criteri adottati)

Verifiche orali quotidiane

Verifiche scritte (test a risposta multipla, test a risposta aperta, esercizi di traduzione, ecc.)

Per la valutazione si rimanda alle griglie illustrate nel PTOF 2025/2028.

9. INIZIATIVE DI TIPO DISCIPLINARE, PER L'ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO FORMATIVO

(incontri con esperti, partecipazione ad attività culturali, teatrali, cinematografiche, visite di istruzione...)

- partecipazione a seminari organizzati dalla A/CC di cui l'I.S. Secusio è socio sostenitore;
- 28/11/2025: Pomeriggio del Classico;
- 9-10/4/2026: Giornate del Latino
- 27/3/2026: XII Edizione della *Notte Nazionale del Liceo Classico*;
- maggio-giugno 2026: nell'ambito della 61ª stagione di Spettacoli Classici al Teatro Greco di Siracusa, messa in scena dell'*Antigone* di Sofocle, per la regia di Robert Carsen.

Caltagirone, 14/11/2025

Irene Giaquinta

